




**ALPI RETICHE  
MASSICCIO DELL'ADAMELLO  
SOTTOGRUPPO DEL CARE' ALTO  
MONTE FOLLETO m 3338  
Parete Ovest – “Direttissima allo sperone centrale”**

Nota della redazione di [www.adamellothehumantouch.it](http://www.adamellothehumantouch.it) : relazione tratta da “Adamello” periodico della Sezione di Brescia del C.A.I. n. 84 – 2° seme. 1998

**MONTE FOLLETO, Parete Ovest, Via “DIRETTISSIMA ALLO SPERONE CENTRALE”.**

**Tiberio Quecchia e Alberto Tonoli** hanno aperto in 8 ore e mezza il 12 luglio dell'anno scorso la nuova via che supera il maestoso sperone centrale direttamente fino alla vetta. Lo sperone inizia circa 100 m. a destra del Pilastro dei Sogni e con arrampicata impegnativa su ottimo granito conduce alla punta a destra della cima principale (la Nord). La vetta può essere raggiunta dopo aver ben valutato la pericolosità delle cornici sovrastanti. Lo sviluppo è di 300 m di cresta con roccette e neve. La difficoltà è di VII obbligato e A2 da attrezzare con friends e stoppers. Tutte le soste sono attrezzate con 1 spit o 1 chiodo con cordino per scendere in doppia. Tranne i 100 m di cresta. In parete, come protezione è rimasto uno spit + 2 chiodi + 2 cordini. Nel suo insieme la difficoltà è da ritenersi nell'ordine dell'ED-. L'attacco è esattamente alla base dello sperone, in prossimità del crepaccio terminale. Dal Rif. Val di Fumo all'attacco ore 3. Per raggiungere l'attacco risalire un nevaio di c.a. 100 m con pendenza di 40°/45°.

Nota della redazione di [www.adamellothehumantouch.it](http://www.adamellothehumantouch.it) : relazione tratta dal Libro delle salite del rifugio S.A.T. “Val di Fumo” ----->>

LIBRO DELLE SALITE 

12 Luglio 1997 - APERTURA IN VIA NUOVA DENOMINATA:  
“ DIRETTISSIMA ALLO SPERONE CENTRALE ” DEL MONTE FOLLETO 3338


PRIMI SOLITORI : QUECCHIA TIBERIO C.A.I.  
TONOLI ALBERTO

SVILUPPO : 390 m di PARETE + 100 m di Facile cresta (ATTENZIONE alle cornici)  
TEMPO IMPIEGATO : ORE 8 CA DIFFICOLTÀ : 7-/A2 nel complesso ED-

Anche se riteniamo la salita LEGGERMENTE più SEVERA DELLA VIA “DOVE FINISCE L'ARCOBALANO”,  
AL PILASTRO DEI SOGNI. L'AVVICINAMENTO È LO STESSO FINO AL BIVACCO ALLA CAMERA DEL  
OSPITI. Poi DEVIARE A DX e RISALIRE TUTTO IL NEVAIO? (E GHIACCIO, NIPERDE) FINO ALLA  
TERMINALE, SULLA DX DEL MURO GRIGIO VERTICALE E COMPATTO, DOVE LA PARETE PRESENTA UN  
EVIDENTE PUNTO DEBOLE, COMPRESO FRA I due COLATORI. LO SPERONE CENTRALE È IL PIÙ  
MARCATO ED EVIDENTE CHE SI NOTA SUBITO A DESTRA DELLA CRESTA ONO E DA OGG  
GINE ALLA PUNTA A DX DELLA VETTA PRINCIPALE.

LA VIA È RIMASTA QUASI COMPLETAMENTE SPRETTA. IN PARETE SONO RIMASTI :  
2 CHIODI di protezione più 1 SPIT di protezione e 2 CORNICI in classe  
in sosta 7 spit + 3 ch con relativi cordoni per le doppie.

PER UNA EVENTUALE PIPEZZIONE SONO IMPENSABILI : 1 SERIE DI FRIENDS + 1 SERIE  
di Stopper. Chiodi ASCOLIA.



*[Handwritten signature]*